



Verbale del Comitato di Zona di Bagnarola del 30/08/2012

Redatto dal membro Paolo Briganti

Inizio riunione ore 21:21 presso la Casa del Gelso (Bagnarola). I membri del Comitato di Zona presenti alla riunione sono: Mauro Baredi, Giorgio Bolognesi, Paolo Briganti, Alessandro Caputo, Angela Cellini, Guerrino Pirini, Manuel Rossi e Marco Solfrini. Oltre a questi è presente il Consigliere del Comune di Cesenatico Renzo Baredi. I membri del Comitato di Zona assenti alla riunione sono: Sandro Baredi, Sandro Brina e Enrico Maraldi.

1. Presentazione del nuovo membro Manuel Rossi che entra in sostituzione di Gianni Briganti.

2. Festa del Comitato di Zona.

Il **Presidente** spiega che è intenzionato a organizzare una festa del Comitato di Quartiere per avvicinare i bagnarolesi allo stesso organo di rappresentanza locale. Allo stesso proposito fa presente che ha avanzato una richiesta alla banca locale per ricevere un contributo in modo tale da coprire parte dei costi della festa. Inoltre, sempre il **Presidente**, puntualizza che per coprire i costi della festa servono altri contributi che possono derivare da eventuali sponsorizzazioni (preferibilmente derivabili da attività economiche di Bagnarola).

Pirini avvisa i presenti che per realizzare la festa va seguito un certo iter burocratico in Comune. E' lo stesso **Pirini** che qualche istante dopo, suggerisce di non far svolgere la festa presso la palestra per problemi acustici (visto che è emerso da parte dei membri la volontà di fare qualche spettacolo legato alla musica e al ballo).

Lo stesso membro dà un'opzione sul luogo della festa. Consiglia di organizzare l'evento nel parcheggio adiacente all'AeO. La motivazione di **Pirini** deriva dall'intenzione di trovare un luogo che accomuni la cosiddetta "parte nuova" con la cosiddetta "parte vecchia" di Bagnarola. **Rossi** interviene per chiedere a quanto ammonta il budget per allestire la festa. Il **Presidente** risponde a **Rossi** spiegandogli che bisogna aspettare un riscontro dalla banca.

Il **Presidente** cerca di fare alcuni esempi su come può essere strutturata la festa (gonfiabili per i bambini, stand gastronomico, pista da ballo ecc.). Poi chiede se è opportuno mettere degli spazi a pagamento. **Pirini** e **Bolognesi** replicano al **Presidente** che non è opportuno mettere tali spazi perché non invoglierebbero la gente a vivere bene la festa. **Pirini** spiega che offrendo un buon servizio di ristorazione non si guadagna tanto. Infatti **Pirini** suggerisce una serata animata da deejay-set, ballerini e band musicale. Oltre a questi elementi, lo stesso membro, fa un elenco di artisti (diciamo i più gettonati che girano i vari eventi in Romagna) con i relativi prezzi di ingaggio e conclude che il Comitato non se li può permettere in previsione dei contributi che ottimisticamente potrà ricevere. **Pirini** e **Bolognesi** concordano su una questione: la festa sarebbe bene non farla alla Casa del Gelso.

Mauro Baredi chiede qual è l'obiettivo e il target principale della festa. Il **Presidente** risponde che è una festa aperta a tutti ma con l'intento di focalizzarsi maggiormente verso le famiglie. **Pirini** fa presente quanto è strategica la scelta dell'orario e quindi del relativo giorno. **Mauro Baredi** consiglia, per quest'anno, di fare la festa in modo soft. **Rossi** concorda con **Mauro Baredi**.

Pirini elenca una serie di cose da fare per la festa: permessi e allacciamenti vari. L'assemblea discute sul giorno da scegliere per l'evento: in ballo ci sono il Sabato e la Domenica (di fine Settembre).



Briganti consiglia di far svolgere la festa il Sabato perché in questo modo le famiglie si sentono più tranquille a trattenersi anche fino a tarda sera al contrario della Domenica sera (perché in quel periodo vi è la scuola e quindi le famiglie con i bambini si trovano in difficoltà a fare più tardi in vista della ripresa settimanale della scuola al Lunedì mattina). **I presenti** concordano che se la festa viene svolta di Sabato l'orario d'inizio festa dovrà essere fissato, circa, sulle 18:30/19:30 per attirare i bambini a giocare nella zona gonfiabili e quindi di conseguenza a ricevere le famiglie di questi che intrattenendosi a fine pomeriggio/inizio serata sono invogliate e più comode a mangiare qualcosa di semplice e veloce nello stand gastronomico della festa. Sempre **i presenti** concordano che se la festa diversamente dovesse essere fatta di Domenica, debba iniziare nel primissimo pomeriggio tipo le 15:00 e finire alla sera presto. **Rossi** fa presente che i tempi per organizzare sono stretti e che comunque sia deve essere estesa la partecipazione allo staff organizzativo ad altre persone volenterose.

I presenti discutono sulle modalità della comunicazione della festa. La propaganda prevede: volantini, social network e simili. **Il Comitato di Zona mette ai voti la scelta del giorno in cui far svolgere la festa dello stesso organo rappresentativo: Sabato o Domenica. La maggioranza ha deciso di far svolgere la festa il Sabato.** La riunione procede nel suo corso e quindi nell'organizzare la festa decidendo il giorno preciso che coincide con l'ultimo Sabato del mese di Settembre: 29/09/2012. **I presenti** manifestano l'intenzione di organizzare un semplice stand gastronomico che venda piadine farcite (basso ventaglio di tipologie per rientrare nei costi) patatine fritte e bibite. **I presenti** sono intenzionati a creare uno spazio durante la serata in cui si presenta il Comitato di Zona e i suoi membri. Oltre a presentare questi non mancheranno varie delucidazioni sui lavori da portare avanti, nonché gli obiettivi strategici ed operativi.

3. Iniziative da portare avanti.

I membri ricordano brevemente le iniziative da portare avanti. Alcune di queste: La zona trenta in via Don Ercole Fiori – via Balitrona; varie manutenzioni ordinarie.

4. Il Presidente convoca la prossima riunione per il 06/09/2012.

I lavori si concludono alle ore 00:05.

Bagnarola di Cesenatico, 30/08/2012

Il Presidente Angela Cellini

Il verbalizzante Paolo Briganti